

Art. 79.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denunzia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono:

a) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denunzia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione. Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denunzia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto dalla Tavola della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessazioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analizzate ed impiegate a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

387 002

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

19 GEN. 1962

RACCOMANDATA R.R.

Al Sig. BIANCO Onofe

Lotto 1^a Scala A Int. 6

Via Appia

BRINDISI

Oggetto: Regolarizzazione contabile canone di locazione.

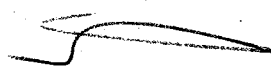
Questo Istituto, per deliberazione Consigliare, con circolare pari oggetto, informava la S.V. che, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, aveva disposto per l'aggiornamento di detto canone di locazione per ragioni tecnico-contabili e comunicava, quindi, il nuovo canone di fitto dovuto a partire dal 10.10.1961.=

Dalla verifica contabile è risultato che la S.V. a tutt'oggi non ha ottemperato a quanto richiesto e, pertanto, questo Istituto la diffida ad effettuare il pagamento nella misura stabilita in detta circolare, avvertendola che in difetto, suo malgrado, promuoverà la disdetta del contratto di locazione che va a scadere con il 10.8.1962.=

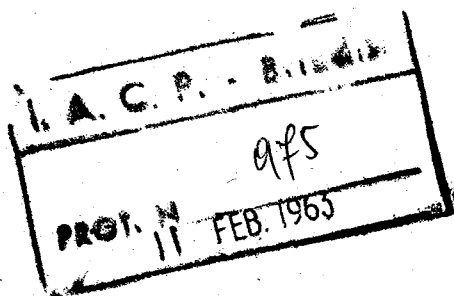
La presente ha valore di diffida a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm.Com.te Ubaldo G.VALLARINO)



P.S.: Si informa con l'occasione che a decorrere dal 10.12.1961 il fitto è di L. 2.741, in quanto è intervenuto l'aumento dell'I.G.E. da L.3% a L.3,30%.=



ALL'ISTITUTO AUTONOMO
CASE POPOLARI
Via Casimiro
BRINDISI

Il sottoscritto BIANCO Antonio, inquilino
dell'appartamento n° 6 - Scala A - 1° lotto
Case Popolari sito alla via Appia civ. 81, chie-
de a codesto On.le Istituto Autonomo Case Popo-
lari il riscatto dell'appartamento di cui sopra
in virtù della Legge n° 231 del 27/4/1962.

Il sottoscritto chiede che detto riscatto
avvenga per contanti.

Allega alla presente assegno bancario della
somma di £.5000 per spese contrattuali.

Con ringraziamenti ed ossequi,

Giames Antonio

Brindisi, lì 8 febbraio 1963

Assegno n° 0092175 della Banca Commerciale

Handwritten signature and number 238

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot.N. 6863

Brindisi, lì 19 LUG. 1961

AL SIG. Bianco Oreste

Lotto 1° Scala A Int. 6

Via Boulogne

Brindisi

OGGETTO: Regolarizzazione contabile canoni di locazione.

Da controllo contabile è risultato che l'ammortamento dell'alloggio condotto in locazione dalla S.V. è stato riportato, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, per un periodo di 50 anni anziché di 35, così come previsto dalle disposizioni di Legge vigenti in materia di edilizia popolare e sovvenzionata, nonché dalle istruzioni impartite dal Ministero dei LL.PP. con nota 6/5/1953, n. 3582.

Questo Istituto nel mentre non accampa alcun diritto di rivalsa sulle somme maturate nel periodo dalla assegnazione dell'alloggio a tutt'oggi, informa la S.V. che in ordine alle ragioni innanzi esposte è costretto a ridimensionare contabilmente il canone di ammortamento dell'alloggio, riportandolo agli anni 35, così come previsto, per cui, a partire dal 10-10-1961 il canone mensile risulterà di £ 5.70 per vano.

Si è anche provveduto a differenziare l'alloggio da Ella occupato attribuendo allo stesso un indice di caratura che ora corrisponde esattamente alla superficie occupata dalla S.V.. Sicché il suo alloggio risulta definitivamente di vani contabili 355 . =

In conseguenza dei predetti adeguamenti il canone di fitto per l'alloggio da Ella occupato, da corrispondere dalla innanzi citata data, verrà a risultare in £ 2.735 come specificato nel seguente dettaglio:

a- Canone di locazione per fitti e servizi

£. 5.70 vano per vani 355 £. 2.024

b- Canone consumo acqua normale £. 500

c- Contributo per illuminazione scale £. 150

d- I.G.E. 3% solo su a) £. 61

2.735

TOTALE LIRE

=====

Di quanto innanzi si dà comunicazione a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo V. VALLARINO)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. N. 6863

Brindisi, li 19 LUG. 1961

AL SIG. Bianco Oreste

Lotto 10 Scala A Int. 6

Via Bourgo

Brindisi

OGGETTO: Regularizzazione contabile canoni di locazione.

Da controllo contabile è risultato che l'ammortamento dell'alloggio condotto in locazione dalla S.V. è stato riportato, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, per un periodo di 50 anni anziché di 35, così come previsto dalle disposizioni di Legge vigenti in materia di edilizia popolare e sovvenzionata, nonché dalle istruzioni impartite dal Ministero dei LL.PP. con nota 6/5/1953, n. 3582.

Questo Istituto nel mentre non accampa alcun diritto di rivalsa sulle somme maturate nel periodo dalla assegnazione dell'alloggio a tutt'oggi, informa la S.V. che in ordine alle ragioni innanzi esposte è costretto a ridimensionare contabilmente il canone di ammortamento dell'alloggio, riportandolo agli anni 35, così come previsto, per cui, a partire dal 10-10-1961 il canone mensile risulterà di £ 5.70 per vano.

Si è anche provveduto a differenziare l'alloggio da Ella occupato attribuendo allo stesso un indice di caratura che ora corrisponde esattamente alla superficie occupata dalla S.V.. Sicché il suo alloggio risulta definitivamente di vani contabili 3.55 . =

In conseguenza dei predetti adeguamenti il canone di fitto per l'alloggio da Ella occupato, da corrispondere dalla innanzi citata data, verrà a risultare in £ 2.735 come specificato nel seguente dettaglio:

a- Canone di locazione per fitti e servizi

£. 5.70 vano per vani 3.55 £. 2.024

b- Canone consumo acqua normale £. 500

c- Contributo per illuminazione scale £. 150

d- I.G.E. 3% solo su a) £. 61

2.735

TOTALE LIRE

Di quanto innanzi si da comunicazione a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo V. VALLARINO)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

4 MAR 1961

hh21

OGGETTO: MOROSITA'. =

Al Sig. BIANCO Oreste

Via Alba - 1° lotto - n. 67

BRINDISI

Dall'esame dei registri contabili abbiamo rilevato che Lei é arretrato con il pagamento dei canoni di fitto.

Il suo debito, infatti, ammonta al 10 gennaio a £ 8.470 =
oltre indennita' di mora 7% su detto importo per £ 593 =
per un totale quindi complessivo di £ 9.063 =

La invitiamo, pertanto, a voler provvedere al versamento di tale importo al piu' presto, comprendendo anche le mensilita' relative a febbraio e marzo c.a., tutto cio' comunque, non oltre il decimo giorno dalla data della presente.

Non ottemperando a quanto innanzi si adira' le vie legali per il rilascio dell'appartamento e per il recupero della somma dovuta. -

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo VALLARINO)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----0-----

VERBALE di CONSEGNA

Il sottoscritto _____ assegnatario
dell'appartamento sito in _____ Via _____
_____ Lotto _____ Scala _____ Int. _____
nel prendere possesso dei locali assegnatigli dichiara di
avere visitato l'alloggio e di averlo trovato in perfetto
stato ed adatto all'uso convenuto.

Dichiara inoltre che l'alloggio gli viene assegnato
in perfetto stato di manutenzione, rifinito in ogni sua
parte a regola d'arte e che tutti gli impianti ed accesso
ri sono in buone condizioni di funzionamento.

Osservazioni :

F I R M A :

Giuseppe Delella

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. n° 5752

Brindisi, li 17-5-61

Uff. Amm. vo

Al Sig. Bianco Antonio

Via Sanza - Lot. II n° 6

OGGETTO: Assegnazione di allog-
gi in locazione semplice.-

BRINDISI

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato conces-
so un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di questo Isti-
tuto, sito in Via Sanza, lotto 12 scala 4 interno 6

Detto alloggio è composto di vani utili 2 oltre accessori
equivalenti a vani legali .

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto,
Via Casimiro n°9, per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'allegato
bollettino di c/c postale, il versamento della somma di L. 14.640.-
come appresso dovute:

- a) - Mensilità di fitto e servizi dal 10-8-1961 al 10-6-1961
L. vano x vani L. 2434.-
- b) - Canone consumo acqua normale..... L. 500.-
- c) - Contributo nelle spese di illumina-
zione alle scale..... L. 150.-
- d) - I.G.E. 3% su a)..... L. 85.-

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO...L. 3.160.-

e) - Deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto)...." 9.480.-

f) - Deposito spese contrattuali....." 2000.-

TOTALEL. 14.640.-

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di conse-
gna dell'appartamento.

- Non presentandosi entro il 18 maggio corrente, sarà dichiara-
ta rinunciataria dell'alloggio.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

Rel. n° 423
17-5-1961 di L. 14.640



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

DOMANDA DI ALLOGGIO IN LOCAZIONE SEMPLICE

Cognome e nome BIANCO Antonio

luogo di nascita Brindisi

data di nascita 20 settembre 1929

indirizzo attuale Via Isonzo n. 1/int.6

residente nel comune di Brindisi

data di inizio della residenza dalla nascita

Il sottoscritto, presa visione dell'avviso pubblicato, espone i dati relativi ai punti che serviranno per la valutazione del suo caso. Dichiaro

che quanto esposto corrisponde a verità, senza omissioni atte ad alterare

il giudizio dell'Istituto Case Popolari. Prende atto che inesattezze od omis-

sioni comporteranno l'annullamento della domanda e l'esclusione dal-

l'assegnazione, mentre rinuncia sin da ora ad ogni ricorso nel caso in

cui la errata dichiarazione desse luogo a valutazioni inferiori al merito.

A corredo della domanda allega lo stato di famiglia, il certificato di

residenza, nonché tutti i documenti richiesti e quelli facoltativi previsti

a sostegno delle varie dichiarazioni di disagio. Si riserva di produrre,

a richiesta, il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato

di cittadinanza italiana.

LOCALITÀ

DATA

Bianco Antonio
FIRMA

Documenti ri-

chiesti:

Certificato

dell'Ufficio

Sanitario

Comunale

GRUPPO I°

PUNTEGGIO

ABITAZIONI NON IDONEE: Segnare, se corrisponde

esattamente, una delle seguenti definizioni che danno di-

ritto ad essere iscritti in questo gruppo.

a ☐

Cantina e seminterrato senza acqua e gabinetto

b ☐

Soffitta senza acqua e gabinetto

c ☐

Soffitta con acqua e gabinetto

d ☐

Cantina con acqua e gabinetto

Certificato dell'Uf-

ficio del Genio Ci-

vile comprovante la

grave pericolosità.

GRUPPO II°

ABITAZIONI PERICOLANTI

Certificato

dell'Ufficio

Sanitario

Comunale,

con la pre-

cisazione

dell'esatta

superficie

GRUPPO III° - Superaffollamento familiari n. mq.

Superficie occupata inferiore a mq. 6 per ogni persona
effettivamente e stabilmente alloggiata, che figuri nel foglio
di famiglia.

e ☐

Casi previsti nei gruppi I° e II°

f ☐

Nuclei familiari che abitano una stanza subaffitto

g ☐

Nuclei familiari superiori alle 8 persone che
occupano un alloggio di una stanza e cucina.

☐

Famiglie che occupano un alloggio normale
ma superaffollato in base ai criteri di cui
sopra (dalla misurazione vanno esclusi i lo-
cali adibiti a servizi igienici ed i corridoi di

PERIODO DI DISAGIATO ALLOGGIO

L'anzianità di disagio costituisce titolo di preferenza nelle assegnazioni di alloggi.

Per gruppi I: abitazioni non idonee

II: abitazioni pericolanti

III: sovraffollamento

IV: distanza dal posto di lavoro

devono essere indicati gli anni di disagio alloggio, anche se in alloggi diversi, purchè in anni consecutivi, la cui decorrenza non può comunque essere precedente alla data di matrimonio e a quella di residenza.

DICHIARAZIONE DI ANZIANITA' NEL DISAGIO

Il richiedente occupa l'attuale alloggio dal

In precedenza occupava altre abitazioni coi seguenti caratteri di disagio:

INDIRIZZO	CARATTERE DI DISAGIO da dichiarare qualora le abitazioni rientrino nei gruppi I, II, III, e IV, secondo le definizioni di cui alle caselle contraddistinte dalle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l)	Data di entrata e di uscita da tale alloggio

Allegare certificato del Comune di _____ attestante quanto sopra.

In totale il richiedente conta n. _____ anni compiuti di disagio

alla data del

(Segnare nella casella dei punti il numero degli anni compiuti)

TOTALE COMPLESSIVO DEI PUNTI

larghezza inferiore ai ml. 1,50). Specificare

locali occupati e le relative superfici:

I locale: metri..... x metri..... totale mq.....

II locale: metri..... x metri..... totale mq.....

III locale: metri..... x metri..... totale mq.....

IV locale: metri..... x metri..... totale mq.....

Atto esecuti-
vo di sfratto.

GRUPPO IV^o - SFRATTO ESECUTIVO (Escluso lo sfratto per morosità) indicare la data fissata per lo sfratto.

1) Dichiarazione del dato-
re di lavoro attestante da
quando ha avuto inizio il

GRUPPO V^o

DISTANZA DAL POSTO DI LAVORO

h

rapporto di lavoro. Nel
caso si tratti di più datori

Residenza a:

di lavoro, presentare il

libretto di lavoro. 2) Cer-

tificato di residenza del

Comune ove risiede il

nucleo familiare.

Indicare il Comune di residenza quando il nucleo familiare risiede in Comune diverso dal luogo di lavoro del capofamiglia, che non sia collegato con questo, da servizio di trasporto urbano.

Dichiarazione del
Direttore del Di-
spensario Antitu-
bercolare

La circostanza di persona adulta TBC che conviva con bambini, darà diritto ad una valutazione supplementare



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DISCONTRATI GLI ATTI DELL' ANAGRAFE DELLA POPOLAZIONE,

CERTIFICA

che la famiglia di Gianes Antonio residente in _____
Brindisi alla Via Appie, 64 n. _____ è composta come segue:

N. d'ordine	Grado di parentela	COGNOME E NOME	COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA			DATA DI MORTE			NOTE
				Giorno	Mese	Anno	Giorno	Mese	Anno	
1	padre	Giuseppe Antonio	Domodossola	20	9	1929				
2	madre	Luigia Anna	"	29	11	1936				
3	figli	Giuseppe	"	3	2	1955				
4	"	Vittorio	"	9	9	1958				

Annotazioni: La qualifica di «capo-famiglia» è attribuita ai soli fini anagrafici (art. 4 del regolamento di esecuzione della Legge 24-12-1954 n. 1228).

Rilasciata in carta libera per uso Allegato

Brindisi.

12-5-1960

Il Commissario Straordinario
AL DIANAGRAFE
(Avv. Giuseppe Genovese)

CAVV. Giuseppe Genovese)

Shrover,

Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette
BRINDISI

Si certifica

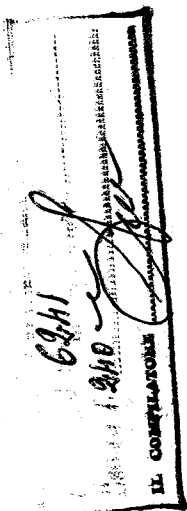
che i nominativi a tergo indicati non figurano tassati agli effetti della imposta Compelementare nè figurano iscritti nei registri dei possessori di Fabbricati del Comune di Brindisi.

Si rilascia per uso alloggio.

Brindisi, 14 MAG. 1960



Il Direttore





ALL' ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

Il sottoscritto prega tener presente di essere sublocatore di un appartamento al 1° lotto Case Popolari sito in Brindisi alla via Isonzo n.1/int. 6, giusto V/s. foglio n. 213 del 4/8/1956. =

Pertanto, all'unità domanda di assegnazione di alloggi, allega i seguenti documenti richiesti :

- 1) - Stato di famiglia col retro la relativa dichiarazione dell'Ufficio Imposte Dirette in bollo da £. 100 . =
- 2) - Certificato di residenza in bollo da £. 100 . =
- 3) - Dichiarazione del proprietario in carta bollata da £. 100 . =
- 4) - Assegno bancario di £. 600 intestato a codesto Istituto. =

Con osservanza e distinti saluti,

Diego Antonio



MUNICIPIO DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Esaminati i registri di anagrafe di questo Comune

CERTIFICA

che Sig. *Raouls Antonio*

di *o di*

nato il *20-9-1929* nel Comune di *Brindisi*

risulta iscritto in questo registro di popolazione dal *la nascita*

ed abitante in Via *Appio 67*

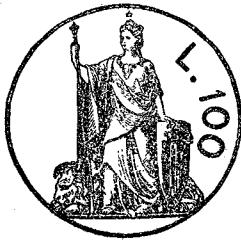
Si rilascia in carta libera per uso *Alloggio*

25 m *f* Brindisi, li *19-5-1960*



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE
(Avv. Giuseppe Genovese)

Genovese



ALL' ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

B R I N D I S I

Il sottoscritto BIANCO Oreste fu Antonio avendo avuto in locazione l'appartamento sito in Brindisi alla via Isonzo n.1/int.6 di proprietà di codesto I.A.C.P. nel settembre 1944, dichiara di averlo ceduto in sublocazione al proprio figlio Antonio, sin dall'agosto 1956, giusta V/s. autorizzazione con foglio n.213 del 4 agosto 1956 (che si allega copia fotostatica).

Tale sublocazione fu conseguente al suo trasferimento da Brindisi per motivi di lavoro dei componenti la sua famiglia.

Sesto S.Giovanni 23 maggio 1960

BIANCO Oreste

Viale Rimembranza, 145

SESTO S.GIOVANNI (Milano)

ALL' ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

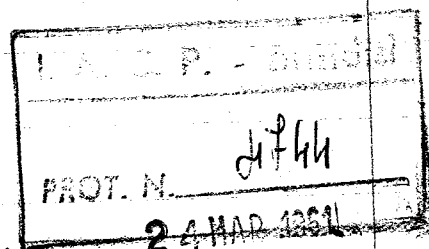
BRINDISI

Il sottoscritto BIANCO Oreste, intestatario (sin dal 1945) dell'appartamento n° 6 del 1° lotto Case Popolari sito in Brindisi alla via Isonzo, attualmente residente a Sesto S. Giovanni (Milano) al viale Rimembranza 143, dichiara di rinunciare al sopradetto appartamento a favore di suo figlio Antonio già abitante nell'appartamento in questione in seguito a sub-locazione regolarmente autorizzata da codesto Istituto.

Con molti ossequi e ringraziamenti,

Oreste Bianco

Sesto S. Giovanni, lì 18/3/1961



A

regalando al figlio Antonio della Rimembranza 143, nella graduatoria Parado 10/5

2

dal 10/5 a Bianco Oreste

3160
9480
2000
14640

$2422 + 500 + 150 + 88 = 3.160$



li 4 AGOSTO 1956

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

Al Sig. BIANCO ORESSE

1° Lotto Case Popolari

Via Isonzo

BRINDISI

Reg. Imp. 813

Reg. Imp. e not. 23/7/1956 N.

Oggetto: autorizzazione sublocazione alloggio.-

Facendo seguito alla istanza presentata dalla S.V. in data 23/7/1956 riguardante la cessione dell'appartamento da Ella occupato, Le comunico che questo Istituto, in via del tutto eccezionale, Le concede l'autorizzazione richiesta facendo presente che il canone di locazione, in ordine alla sublocazione che si va ad instaurare, dovrà essere maggiorato in ragione del 20%.-

Pertanto il fitto mensile a partire dal 10/8/1956 il fitto da £.2.592 viene portato a £.3.010.-

Distinti saluti.-

IL PRESIDENTE
(Com. di Ubaldo VALLARINO)

Pa/Gs/gi

Ch/

CASE POPOLARI NEL COMUNE DI _____ LOTTO _____

Via _____.-

-----0-----

Informazioni sul Sig. BIANCO ANTONIO

Via Isonzo n° 1/6 .-

1°) - Quale è il reddito complessivo del richiedente e dei componenti il suo nucleo familiare ?

£. 50.000 mensili;

2°) - Quale è il nucleo familiare effettivo ?

N° di persone 4;

3°) - Ha veramente necessità dell'alloggio ? SI o NO No;

4°) - E' individuo comprensivo dei doveri di condominio o è in desiderabile ?

Si ritiene che sia elemento comprensivo nei doveri del
condominio.

Brindisi, li 27.10.960



IL DIRIGENTE LA 3^a DIVISIONE
(Comm. di P.S. DE SANTIS Dr. Giovanni)

[Handwritten signature]

Quinn/50

22 MAR. 1960

Sig. BIANCO Antonio
Via Isonzo Int. 6

4487
Tecnico

14/3/60

l.° Letta

BRINDISI

Richiesta autorizzazione.

In relazione alla Sua istanza del 14/3/1960, si comunica che la richiesta tendente ad installare una vasca lavapanni in cemento granigliato sulla terrazzina con relativo scarico, e a procedere allo spostamento della porta della terrazzina, sempre che i lavori stessi vengano eseguiti a regola d'arte è stata accolta.

I lavori occorrenti, dovranno essere eseguiti a tutte Sue cure e spese e sotto la sorveglianza del personale tecnico di questo Istituto.

Si resta in attesa di conoscere la data in cui verranno eseguiti i lavori.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

NO/gi

Emile Da Bello

Amministrazione del Demanio e delle Tasse

DENUNZIA
di Contratto Verbale di Affitto di Fabbricati

Il sottoscritto *Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi* locatore, dimorante a Brindisi dichiara di aver verbalmente stipulato le seguenti convenzioni, sotto l'osservanza delle norme dello speciale regolamento interno dell'*Istituto* per l'affitto degli alloggi fra esso denunziante ed il Sig. **B I A N C O Oreste**, locatario, convenzioni che **hanno** esecuzione col giorno **10 Ottobre 1947**

Oggetto della Convenzione

Designazione della casa locata: Alloggio N. **6** Scala **A** composta di vani **2** sito nell'isolato di **1° Letto-Via Appia angelo via Isenze**

Rinnovazione tacita del contratto di locazione stipulato in data:

registrato a Brindisi il _____ al N. _____ Vol. _____ Foglio _____ registro atti privati

Durata della locazione: Il contratto ha la durata di un mese, ai soli effetti fiscali si denuncia per **10 mesi** ~~un anno~~ e per L. **18.000,-** (lire **dieciottomila**)

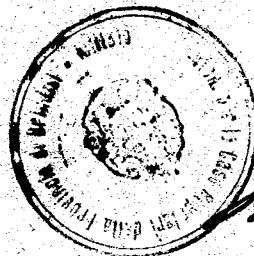
Corrispettivi pattuiti: Canone mensile anticipato di L. **1.800,-** (lire **milleottocento**)

Brindisi li **10 Ottobre 1947**

per l'Istituto Autonomo
per le Case Popolari della Provincia di Brindisi

Il Presidente

Emile Da Bello



IL DENUNZIANTE

Bianco Oreste

Registrata la presente denuncia addì **7 - N - 47** N. **2531**
vol. **II bis** foglio _____ registro atti privati ed esatte L. **Emile Da Bello**



Il Procuratore

Emile Da Bello

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

INQUILINO Bianca Antonia nato a _____ il _____
l'appartamento del Lotto 1° alla via Tronzo scala A int. 6
Vani utili 2 Vani legali 3.5
riportato in catasto Edilizio Urbano alla partita n. 2232
del Comune di Brindisi
foglio 54 particella 28 sub. 6 Rendita 39.270

Confinanti appartamento

Nord cortile Comune
Est De Cealie Antonio
Sud Via Tronzo
Ovest Panante Giovanni

Confinanti Scantinato

Nord _____
Est _____
Sud _____
Ovest _____

aree Comuni ~~scantinato~~, cortile, scale e terrazzo

aree individuali terrazzino

Istituto Autonomo per le Case Popolari

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

(Eretto in Ente Morale con R. D. 13 - 9 - 1940 N. 1474).

Brindisi, 21 agosto 1947

Prot. N. 536

OGGETTO: Comunicazioni

Lip. Bianco Oreste
ha affittato
Brindisi

Mi prego comunicarle che questo Istituto, a seguito della Sua istanza, Le ha concesso in fitto un alloggio nelle case popolari di questo Istituto alla Via Appia. L'alloggio, composto di due camere ed accessori è al 1° Letto-Via Isenzo, piano primo N° 6 con ingresso dalla SCALA A. La concessione è a titolo esclusivamente personale con divieto assoluto di subaffitto.

La pigione è fissata in L. 1800 mensili da pagarsi anticipatamente, escluse il consumo dell'acqua, della luce elettrica e ogni altra e qualsiasi prestazione.

La invito pertanto a favorire presso la Segreteria dell'Istituto (Municipio) alle ore 18 del giorno 22 agosto per la firma del relativo contratto di fitto previo versamento alla Cassa dell'Istituto della somma di lire 1500 per fitto mensile anticipato e di L. 1500 a titolo di deposito cauzionale.

La preveggo che non presentandosi entro cinque giorni dalla data sopracitata, la concessione dell'alloggio sarà senz'altre revocata.

IL PRESIDENTE
(Giovanni Scivales)

G. Scivales

Revelat. n. 31 e 32 2-1500 c. 1800

Via Oppe Case Popolare

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

---o---

5 GIU. 1961

Prot. n° 6186

Brindisi, li _____

Uff. Amm. vo

Al Sig. _____

OGGETTO: Invio contratto
di locazione.-

Via _____

*Invio contratto
all'Avv. T. Palermo il 21/5/61*

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto di
locazione relativo all'appartamento da Lei tenuto in fitto.

Distinti saluti.-

IL DIRETTORE GENERALE

Comm. Avv. Vincenzo PALMA)



Al sensi dell'art. 74
Legge del Registro

Parte da trattare in Ufficio
Mod. I-16
Tasse e Imp. Ind. sugli affari

Al atto della vendita è dovuta
di cui all'art. 9 l'art. 4
della legge sul Bollo.
Per la registrazione vedere a terzo

In esenzione di tasse e bolle
(art. unico della legge 28.11.1963, n. 1263)

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di N. delle denunzie
Art. del campione unico
(il 47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demenziale 502)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunziati e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.
(3) Fra essi denunziati o denunziante in
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.
(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolare registrata ed estimativa di chie-
sta delle convenzioni. - eccitare le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunziati.

D E N U N Z I A

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritti (1), Conte Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell'I. A. C. P.

denunzieranno e (2), Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiarano di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni tra essi denunzianti e (3), ed il

Sig. BIANCO ANTONIO

hanno avuto

convenzioni che (4)

esecuzione col giorno (5)

10 - 8

19 62

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Appartamento n. del 1° lotto

di Case Popolari nel Comune di BRINDISI

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1962 al 10 - 8 - 1963

Corrispettivi pattuiti: L. 2437-
mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esecuzione degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, add. 27 Agosto 1962

IL DENUNZIANTE (7)
IL PRESIDENTE
Sottoscritto Ubaldo G. Vallarino

Registrala la presente denuncia, add. 23 Ago 1962

registro Atti privati, ed esate lire

IL DIRETTORE
Dott. Davide Carro

IL CASSIERE
(*) Bollo e cancellario

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunce
Art. del campione unico

(5) ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I^l sottoscritt^o (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimorant^e (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess^o denunziant^e (3) ed il

Sig. BIANCHI Oreste

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 19 60

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

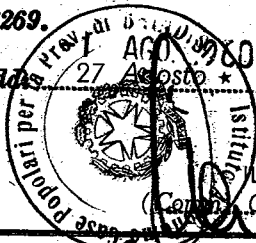
Designazione delle cose locate: Appartamento n. 6 del 1° lotto
di Case Popolari nel Comune di BRINDISI

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1960 al 10 - 8 - 1961

Corrispettivi pattuiti: L. 2.016 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 27 Agosto 1960



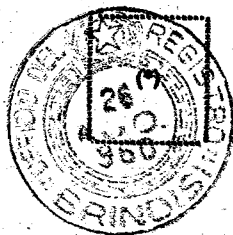
I DENUNZIANTE (7)
L. PRESIDENTE

(Com.te Ubaldo Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì 26 AGO. 1960 19 al N. 1395

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire Tanti e un mil.

(*) Bollo a calendario.



IL DIRETTORE

IL V. DIRETTORE

(Giovanni Galasso)

[Handwritten signature]

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunce

Art. del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(3) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt (1) Conte Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell'I. A. C. P.

dimorant (2) Brindisi Via Castimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi o denunziant (3) ed il

Sig. Bianchi Oreste

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10-8-1958

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 6 del 1° lotto

di Case Popolari nel Comune di Brindisi - Via V. Veneto

Durata della locazione: dal 10-8-1958 al 10-8-1960

Corrispettivi pattuiti: L. 2.016 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 e 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 18 Agosto 1958

I DENUNZIANTE (7)

PRESIDENTE

(Conte Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì 15-8-1958 al N. 608

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire

(8) Bollo a calendario.

IL PROCURATORE

IL V. DIRETTORE

Giovanni Galasso

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

MODULARIO
F. - Tasse - 2

In caso d'uso
è applicabile la tassa
di bollo cui all'art. 9
Legge sul Bollo
(nota)

Esemplare da restituire al denunziante

MOD. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunzie

Art. del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell'I. A. C. P.

dimorant e (2) Brindisi - Via Castimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess o denunziant e (3) ed il

Sig. BIANCHI Oreste

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10-8-1958

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 6 del 1° lotto

di Case Popolari nel Comune di Brindisi-Via Vitt. Vento

Durata della locazione: dal 10-8-1958 al 10-8-1959

Corrispettivi pattuiti: L. 2.016 mensili anticipate.

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 28 LUG. 1958

I DENUNZIANTE (7)

PRESIDENTE

(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì 29 LUG. 1958

vol. 11 foglio registra ai privati, ed esatte lire

(*) Bollo a calendario.

IL PROCURATORE

ESTRATTO DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di.....
N. vol. delle denunce
Art. del campione unico
(5 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del *Bollettino demaniale* 902)
(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore
(2) Dimora di ciascuno.
(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).
(4) Hanno avuto oppure avranno.
(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).
(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).
(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt (1) **Com. te Ubaldo**

VALLARINO nella sua qualità di
Presidente dell'I.A.C.P.

dimorant (2) **BRINDISI-Via Cassinara, 9**

dichiara..... di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi denunzianti (3) ed **12**

Bianchi
Oreste

convenzioni che (4) **hanno avuto**

esecuzione col giorno (5) **10 Agosto** 19 **57**

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: **Appartamento N° 6 del 1° Lotto**
di case popolari nel Comune di Brindisi

Durata della locazione: **dall' 10 Agosto 1957 al 10 Agosto 1958**

Corrispettivi pattuiti: **2016** **annuali anticipati**

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

BRINDISI, add. **27 AGO. 1957** to

IL DENUNZIANTE (7)

PRESIDENTE

Registrata la presente denuncia, add. **29 AGO. 1957** 19 al N. **1583**

vol. foglio registro **Att. privati**, ed esatte lire **retribuzione**

(*) Bollo a calendario.

IL PROCURATORE

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunce

Art. del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 992)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritto (1) Com.te Ubaldo VAL-

LARINO fu Giuseppe nella sua qua-

lità di Presidente dell'I.A.C.P. =

dimorant..... (2) Brindisi-Via Casimiro 9.

dichiara..... di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess..... denunziant..... (3) ed il

Sig. BIANCO Oreste

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10/8/1956..... 19.....

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 6 del I° lotto

si case popolari in Brindisi - Via Isonzo. -

Durata della locazione: Dal 10 Agosto 1956 al 10 Agosto 1957

Corrispettivi pattuiti: £. 2.016 = mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

BRINDISI

A add. 18 SET. 1956



DENUNZIANTE (7)

Com.te Ubaldo Valarino

Registrata la presente denuncia, add. 10 OTT. 1956

vol. foglio

registro Atti privati, ed esatte lire

cento e sessanta

(*) Bollo a calendario.

IL PROCURATORE

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 1923, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.